

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO lo Statuto della Libera Università Mediterranea LUM "Giuseppe Degennaro" emanato con Decreto Presidenziale n. 113/2020 del 25.06.2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale - n. 178 del 16.07.2020 e modificato con D.P. 231/2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale n. 270 del 12.11.2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Corso di Studi in Medicina e Chirurgia (LM-41) del 06.09.2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di "Medicina e Chirurgia" del 14.09.2022;

VISTA la Delibera del Senato Accademico della Libera Università Mediterranea LUM "Giuseppe Degennaro" del 28.09.2022;

VISTA la Delibera del Comitato Esecutivo della Libera Università Mediterranea LUM "Giuseppe Degennaro" del 29.09.2022;

DECRETA

Articolo 1

È emanato il "REGOLAMENTO PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)" di cui all'Art. 2 del presente Decreto

Articolo 2

REGOLAMENTO PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)

ART. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le attività formative autonomamente scelte dallo studente (ex art. 10, comma 5, lettera a del DM 270/04, da ora AFASS) nell'ambito del Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (da ora CLMMC), costituito all'interno del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (da ora DMC), dell'Università LUM Giuseppe Degennaro di Casamassima.
2. Per quanto non disposto dal presente Regolamento, si fa riferimento a quanto predisposto nel Regolamento didattico di Ateneo, nel Regolamento del CLMMC e nelle Deliberazioni degli Organi accademici.

ART. 2

Definizione e contenuto

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito il numero di crediti formativi previsti dal Piano degli studi per le attività formative autonomamente scelte (attività didattica elettiva).
2. Le attività elettive costituiscono parte integrante del *curriculum* formativo e sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze che ottimizzano la formazione del laureato in Medicina e Chirurgia rispondendo alle personali inclinazioni dello studente ed estendendosi ad argomenti che non sono compresi nel *core curriculum* dei Corsi.
3. Per le attività formative autonomamente scelte, ai sensi dell'art. 10, comma 5, lettera a) del DM 270/04, lo studente ha libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, anche con l'acquisizione di ulteriori crediti formativi nelle discipline di base e caratterizzanti.

ART. 3

Tipologie delle attività didattiche della offerta formativa elettiva

1. Le AFASS possono corrispondere a:
 - corsi monografici e/o integrati;
 - corsi di tipo seminariale;
 - corsi interattivi a piccoli gruppi;
 - attività pratiche, indipendenti o tra loro collegate in percorsi didattici omogenei;
 - giornate di studio organizzate dall'Università LUM Giuseppe Degennaro di Casamassima;
 - attività di tirocinio elettivo per la frequenza di laboratori di ricerca o di reparti e servizi assistenziali in Italia ed all'estero;
 - discussione di casi clinici.
2. Attività didattiche elettive costituiscono attività ufficiale dei docenti e come tali vengono annotate nel registro delle lezioni.

ART. 4

Predisposizione delle attività

1. Per facilitare la scelta dello studente, il responsabile delle AFASS (o il Consiglio di Corso di Studi o la Giunta didattica) può eventualmente predisporre all'inizio di ogni anno accademico un elenco di attività elettive, da deliberare in Consiglio di Corso di studi, sulla base di proposte avanzate da singoli docenti o gruppi di docenti, con l'indicazione degli obiettivi formativi, del numero di CFU, dei settori scientifico-disciplinari di riferimento ai fini dell'accesso alle scuole di specializzazione, delle modalità didattiche, del numero minimo e massimo di studenti ammessi, del periodo e delle modalità di svolgimento e delle modalità di verifica del profitto. Per le attività elettive di particolare interesse per gli studenti possono essere previste più di un'edizione nell'anno.
2. Nel caso in cui non venisse predisposto un elenco di attività o ci fossero studenti che intendano svolgere AFASS non rientranti in quelle previste nell'offerta annuale, è necessario che gli interessati facciano una preventiva richiesta seguendo le indicazioni fornite dalla segreteria didattica, al responsabile delle AFASS (anche in corso d'anno) indicando il tipo di attività, la sede, il periodo di svolgimento, la durata, il docente responsabile, gli obiettivi ed il metodo di verifica. Il responsabile delle AFASS, in sede di Giunta didattica o di Consiglio di Corso di studi, ne valuterà la coerenza con il progetto formativo, attribuirà il relativo numero di crediti formativi e ne chiederà l'approvazione. Se la convocazione del competente organo didattico fosse successiva al giorno in cui è previsto lo svolgimento dell'AFASS, il responsabile AFASS potrà comunque autorizzare gli studenti a parteciparvi e ratificarne lo svolgimento nel successivo Consiglio (o Giunta).
3. Le proposte di attività di tirocinio elettivo da svolgere in strutture non convenzionate con l'Università devono essere presentate da un docente del dipartimento che abbia previamente concordato la fattibilità delle stesse con il responsabile della struttura interessata. Il tirocinio elettivo può avere inizio

solo dopo la verifica della sussistenza delle opportune condizioni amministrative ed assicurative e l'approvazione in Consiglio di Corso di studi.

4. Gli studenti effettuano la prenotazione agli AFASS, secondo modalità che saranno rese note dalla segreteria del DMC, entro il primo ottobre ed il primo marzo di ogni anno accademico. La partecipazione alle attività elettive avviene al di fuori dell'orario programmato ad inizio di anno accademico per gli insegnamenti e finestra esami.
5. Laddove il numero degli studenti che intendono partecipare ad un'attività elettiva sia superiore a quello massimo indicato, saranno ammessi secondo una graduatoria stilata utilizzando la formula $\sum (\text{voto} \times \text{numero di crediti di ciascun esame superato entro la sessione autunnale del precedente anno di corso}) / \text{totale del numero di crediti dei corsi integrati degli anni di corso completati} - \text{con l'esclusione dei CFU relativi al tirocinio ed agli esami di inglese e di informatica}$.
6. I docenti del dipartimento che intendono presentare proposte devono inviarle al responsabile AFASS in tempo utile per portarle ad approvazione.
7. Tutte le proposte da sottoporre alla valutazione del responsabile delle AFASS devono contenere le seguenti indicazioni:
 - la denominazione dell'attività e la tipologia in cui questa s'inserisce;
 - l'eventuale numero di edizioni previste;
 - il numero (minimo ed eventualmente massimo) di studenti iscrivibili;
 - il numero di CFU proposti;
 - i criteri di selezione dei partecipanti in caso di soprannumero rispetto a quanto previsto dalla proposta stessa (se diversi da quanto previsto dal presente regolamento);
 - l'indicazione del docente responsabile e di eventuali collaboratori;
 - l'indicazione della struttura in cui si svolge l'attività elettiva e la sua ubicazione;
 - gli obiettivi e le metodologie didattiche adottate;
 - i saperi minimi necessari per rendere ottimale la partecipazione dello studente all'attività proposta;
 - il calendario secondo cui si svolgerà l'attività elettiva;
 - le modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione;
 - l'indicazione dei responsabili del servizio in caso di stage in strutture sanitarie, assistenziali o di laboratorio.

ART. 5

Impegno orario e frequenza dei corsi

1. Per l'assegnazione dei crediti si utilizzano i seguenti criteri:

Tipologia di attività elettiva	ORE FREQUENZA O DI DIDATTICA ASSISTITA DAL DOCENTE O TUTOR	ORE STUDIO PERSONALE	CFU
Seminari, convegni e corsi monografici, etc.	10	15	1
Tirocinio elettivo di laboratorio o clinico	25		1

Per attività di tipo seminariale vengono riconosciuti 0,1 CFU per ogni ora.

2. Attività seminariali o conferenze di durata inferiore alle 10 ore si possono accorpate con altre dello stesso ambito culturale fino al raggiungimento del numero di ore necessario all'attribuzione di un numero intero di CFU.

3. La frequenza alle AFASS è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. La frequenza alle AFASS è registrata dai docenti responsabili o dal tutor responsabile. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla relativa verifica di profitto e la non acquisizione dei CFU relativi.

ART. 6

Verifiche del profitto

1. Ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi, ogni attività elettiva deve essere sottoposta a verifica di profitto da parte del docente responsabile o dal tutor responsabile, che procede a formulare un giudizio positivo o negativo. Il docente responsabile o il responsabile AFASS procede poi a registrare la verifica di profitto nell'apposito libretto AFASS (da ritirare presso la Segreteria didattica). In caso di trasferimento presso altro Ateneo o di passaggio ad altro Corso di Studio la documentazione ed il libretto dovranno essere consegnati alla segreteria didattica del CDLMC contestualmente alla domanda di passaggio/trasferimento.
2. Le AFASS vanno considerate nel conteggio degli esami o valutazioni finali di profitto come corrispondenti ad una unità e pertanto dovranno dare luogo ad una valutazione unica espressa come specificato nel comma 4 del presente articolo.
3. I CFU di ciascuna AFASS si intendono acquisiti quando sia stata superata la relativa verifica di profitto. Lo studente che, avendo frequentato una AFASS, rinunci a sostenere la verifica di profitto non può acquisirne i crediti formativi. La verifica dell'apprendimento avviene al termine di ciascuna AFASS da parte del docente o del tutor responsabile.
4. Una volta conseguiti tutti i crediti a scelta previsti dal piano di studi, lo studente consegnerà il libretto AFASS in Segreteria Didattica, ed il Responsabile delle AFASS, sentito il parere della giunta didattica o del CDS, provvederà, come previsto al comma 2. di questo articolo, alla valutazione unica e globale del percorso esprimendo un giudizio che potrà avere le seguenti caratteristiche:
SUFFICIENTE: profitto adeguato ma appena sufficiente;
BUONO: profitto pienamente adeguato con buoni risultati rispetto agli obiettivi formativi predisposti;
OTTIMO: ottimo profitto con eccellenti approfondimenti ed ampliamenti delle conoscenze specifiche.

Tale certificazione sarà poi trasmessa in segreteria studenti per la successiva verbalizzazione.

ART. 7

Acquisizione dei crediti da parte dello studente

Lo studente può liberamente scegliere come distribuire, nell'arco dei sei anni di corso, l'acquisizione dei CFU previsti dal piano degli studi per le attività formative autonomamente scelte dallo studente.

ART. 8

Valutazione dell'AFASS ai fini del voto di laurea.

Secondo quanto riportato dall'ART. 17 comma 7 dal regolamento del CLMMC, alla formulazione del voto di laurea, nell'ambito delle premialità su parametri oggettivi, una quota potrà essere computata dalla valutazione delle attività AFASS con raggiungimento del profitto "ottimo" secondo le modalità specificate nell'articolo 6, comma 4 del presente regolamento.

ALLEGATO al REGOLAMENTO PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA (LM-41)

PROPOSTA PER ISTITUZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE

Titolo

[inserire un titolo per l'attività formativa]

Proponente

[inserire il docente responsabile]

Obiettivo

Obiettivi specifici

Tipo di AFASS

- corsi monografici e/o integrati;
- corsi di tipo seminariale;
- corsi interattivi a piccoli gruppi;
- attività pratiche, indipendenti o tra loro collegate in percorsi didattici omogenei;
- giornate di studio organizzate dall'Università LUM Giuseppe Degennaro di Casamassima;
- attività di tirocinio elettivo per la frequenza di laboratori di ricerca o di reparti e servizi assistenziali in Italia ed all'estero;
- discussione di casi clinici.

Durata

[indica la durata totale in ore dell'attività formativa assistita dal docente]

CFU proposti

Settori scientifico-disciplinari di riferimento

[indicare i SSD come riferimento ad una possibile validità ai fini dell'ammissione alle scuole di specializzazione]

Docenti

[indicare tutto il personale coinvolto nell'attività didattica, con le relative qualifiche (ad esempio tutor, tecnici di laboratorio, responsabile del servizio, etc.)]

Modalità operative

[riportare per intero l'articolazione prevista dell'attività didattica proposta]

Numero di studenti minimo e massimo

[indicare il numero minimo di studenti per l'attivazione ed il numero massimo di studenti ammissibili]

Eventuale criterio di selezione degli studenti

[indicare il criterio di selezione degli studenti se differente da quello indicato sul regolamento]

Anno di corso

[indicare l'anno (o gli anni) del corso di laurea in medicina e chirurgia frequentato dagli studenti a cui quest'attività formativa è rivolta]

Sede

[indicare la sede in cui si svolgerà l'attività formativa]

Date ed orario

[indicare il periodo dell'anno in cui si prevede di svolgere questa attività didattica, il previsto impegno orario settimanale per lo studente e la eventuale possibilità di organizzare edizioni successive della stessa attività lo stesso anno accademico]

Livello di base richiesto

indicare i saperi minimi richiesti lo studente al fine di frequentare attività formativa prevista col massimo profitto (anche in maniera approssimativa facendo riferimento ad esami sostenuti / o corsi frequentati)

Verifica e valutazione del profitto

- colloquio orale
- questionario a scelta multipla
- breve relazione scritta sull'attività svolta
- voto in trentesimi
- voto in lettere A-E
- valutazione idoneo/non idoneo
- giudizio

Casamassima 10.10.2022

F.to
Università LUM "Giuseppe Degennaro"
Il Presidente del C.d.A.
Emanuele Degennaro